

Il racconto di un NON-UTENTE TELECOM di Trezzano Rosa, alle porte di Milano, che attende l'attivazione della linea base dall'agosto 2007. L'ultima 'promessa' del gestore rimanda l'attivazione al 17 giugno 2008. Un suo vicino attende dal giugno 2007, e Telecom ha 'garantito' nell'ultima comunicazione che entro il 18 aprile avrebbe avuto il telefono. A questo link un estratto delle tante lettere contenenti le vane promesse di Telecom Italia
<http://www.aduc.it/dyn/tlc/PromesseTelecomEstratto.pdf>

Il tutto ha inizio nell'agosto 2007 quando, concretizzato l'acquisto della mia prima casa in quel di Trezzano Rosa (appena fuori dall'hinterland milanese), decido di muovermi alla ricerca della soluzione più adatta per dotare il mio nuovo appartamento di telefono e Internet. Scopro allora che trattandosi di un nuovo stabile, qualunque sia l'operatore a cui scelgo di rivolgermi dovrò attendere che la Telecom porti la sua centralina e colleghi lo stabile alla linea esterna. Penso allora (frescone): "se siglo un contratto con Telecom probabilmente faranno prima, visto che è nel loro interesse!". E così faccio, ai primi di settembre inoltro la mia domanda alla Telecom Italia: linea telefonica e Alice Flat 2 mega.

Cominciano subito i primi intoppi: **"potrebbero volerci fino ad un paio di mesi perché è necessario svolgere dei lavori"**. "Meno male che sono stato previdente" penso io (l'ingresso nella casa nuova sarebbe avvenuto solo a Novembre), e non mi preoccupo. Poi finalmente mi contattano per prendere appuntamento con il tecnico che dovrebbe portarmi le apparecchiature; prendo una mattinata di permesso al lavoro e aspetto fiducioso. **L'appuntamento con il tecnico dura circa 30 secondi, giusto il tempo di sentirmi dire "manca la centralina" e di rispondere "questo già lo sapevo"**. Chiamo il servizio clienti e faccio presente la cosa, mi dicono che a questo punto la richiesta di installazione della centralina dovrebbe essere stata inoltrata (alla buon'ora) e che ci sarà da attendere qualche giorno. Poi mi richiamano e fissiamo un nuovo appuntamento con i tecnici. **Altra mattinata di permesso, ma questa volta non si presenta nessuno**. Richiamo il servizio clienti, si scusano e fissano un nuovo appuntamento. Nuovo permesso, nuovamente non si presenta nessuno. Il copione si ripete altre 4-5 volte: qualche volta sto a casa io, qualche volta costringo il mio povero papà a tenere chiuso il negozio per attendere i tecnici, ma nessuno si è mai presentato.

Poi cominciano le lettere: "Ci scusiamo ma per è necessario svolgere dei lavori preliminari.....i lavori saranno terminati entro x". X è una variabile che ha assunto i valori di tutti i mesi dell'anno da novembre a giugno (la prima lettera era datata dicembre 2007 e affermava che i lavori sarebbero terminati a novembre 2007).

Non dimentichiamoci le telefonate! 2 per ora, la prima qualche settimana fa mi comunicava che i tecnici sarebbero infine giunti il 21 aprile (data confermata da una precedente lettera); la seconda ieri, quando una gentile signorina mi comunica *sgargiantemente* che **i tecnici sono pronti a presentarsi a casa mia il 17 giugno**. Ieri ero un po' nervosetto, l'ho mandata al diavolo e ho chiesto di annullare tutto. Ora spero di non dover ricominciare daccapo.

Peggio di me va al mio vicino, che attende addirittura da giugno 2007 per il trasferimento della linea (da notare che si tratta di un trasferimento solo per Telecom, visto che il vicino abitava nella medesima struttura che è stata demolita per far posto al nuovo stabile), e naturalmente nel frattempo riceve regolarmente le bollette.

Leggo spesso le lamentele degli abitanti nelle zone "arretrate" che non possono godere della banda larga. **Io abito in una zona talmente industrializzata che posso scegliere tra 4 cinema multisala e non meno di 6 mega-centri commerciali, nessuno di questi distante più di 15 minuti da casa mia. Però non ho il telefono**. Un'indicazione più chiara di quello che è lo stato di tremendo degrado a cui è giunta l'ex azienda di stato non mi viene in mente.

Ho 26 anni, lavoro come impiegato in uno studio di consulenza e studio Informatica da frequentante serale presso l'Università Statale di Milano (inutile dire quanto mi servirebbe una connessione internet stabile); vivo con la mia ragazza 24enne, studente lavoratrice anche lei. Tra telefonini, e connessioni ad internet Umts spendiamo non meno di 100 Euro al mese. Questa cifra potrebbe essere tranquillamente dimezzata con un semplice abbonamento flat comprensivo di internet e telefono, ma a quanto pare nessun operatore può fare nulla prima che Telecom posi la prima pietra. Il danno economico non lo so quantificare, ma probabilmente se fossimo in un mondo giusto non dovrei più pagare il telefono per il resto dei miei giorni.